

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007321/2017/riv.1  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Rosa D'Amato (EFDD)**

Oggetto: Zincherie Adriatiche

Nel Comune di Diso sorge l'impianto delle Zincherie Adriatiche Srl, dapprima gestito dalla Corvaglia s.r.l., attivo dal 2000 all'aprile 2015. Il Comune deve assicurare che le attività di bonifica del terreno e delle acque siano effettuate tempestivamente.

Secondo la Consulenza Tecnica d'Ufficio, depositata da un perito nel processo civile attivato da alcuni cittadini contro i proprietari dell'impianto, l'area campionata risulta contaminata da stagno, impiegato nel processo produttivo come alligante; pertanto, essendo detto analita distribuito su tutta l'area indagata, a partire dal terreno interno allo stabilimento (dove si riscontra un valore di 3,2 mg/kg) fino a quello più lontano (dove si riscontra un valore di 1,98 – 1.93 mg/kg), se ne conclude che le emissioni riconducibili all'attività dell'opificio hanno determinato un nocimento a questi ultimi nei termini di contaminazione dei terreni, per ricaduta e deposizione al suolo nel tempo proprio delle polveri contenenti stagno, riconducibili ad emissioni convogliate e non.

Il servizio SISP della ASL di Lecce ha rilevato il superamento delle soglie di concentrazione per l'arsenico in campioni di acque sotterranee prelevate dai pozzi presenti nell'area dell'impianto.

Si interroga la Commissione per sapere:

- se è al corrente della situazione;
- se intraveda azioni che possano essere intraprese nell'implementazione delle direttive sul suolo e sull'acqua.